

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 184/14 E.I., promossa da:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, con avv. E. Guglielmucci

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Orazio Greco in esecuzione dell'ordinanza 14.09.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 25 settembre 2018 alle ore 16,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI AVIANO SEZ. URBANA A

CATASTO FABBRICATI

F. 15 part. 504 sub. 4, z.c. A, Via Selva n. 44, PT-1-2, cat. A/3, cl. 3, vani 8,5, R.C. € 658,48

F. 15 part. 504 sub. 5, z.c. A, Via Selva n. 44, PT-1, cat. C/2, cl. 2, mq. 141, Totale: mq. 162, R.C. € 313,13

F. 15 part. 504 sub. 3, Via Selva n. 44, PT, bene comune non censibile

Unità immobiliari costituenti il fabbricato edificato su area censita nel Catasto Terreni al

F. 15 n. 504 Ente Urbano are 03.00

Trattasi di una vecchia abitazione unifamiliare di tipo economico su tre piani fuori terra con attiguo corpo accessorio edificato su due piani fuori terra completo di un piccolo scoperto pertinenziale comune alle due unità immobiliari precitate. L'abitazione è costituita al piano terra da n. 3 ripostigli e vano scale, androne d'ingresso e portico; al primo piano: zona giorno/notte costituita da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, lavanderia e terrazzo;

al secondo piano zona accessoria costituita da n. 3 soffitte. L'accessorio sub 5 al piano terra è costituito da un deposito e magazzino e da tettoia/deposito ex w.c. Al primo piano vi è un deposito collegato alla abitazione e la legnaia. Il c.t.u. ha rinvenuto le seguente documentazione edilizia: autorizzazione edilizia rilasciata in data 2.9.66 al n.ro prot .54/1966, abitabilità in data 9.12.66; nulla osta per opere edilizie in variante rilasciata in data 4.10.1974 al n.ro prot 8179, abitabilità in data 7.7.1981 al n.ro prot. 92/74; condono edilizio Legge 47/85 presentato in data 30.4.1986 al n.ro prot. 5988, rilasciato in data 8.4.99 al n.ro prot. 8021. L'immobile è libero.

PREZZO BASE € 38.500,00

OFFERTA MINIMA DI € 29.900,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec) *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicata dopo l'aggiudicazione,** con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 184/14 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul pre-detto c/c bancario comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, lì 31 maggio 2018

Il Notaio Delegato
dott. Orazio Greco

